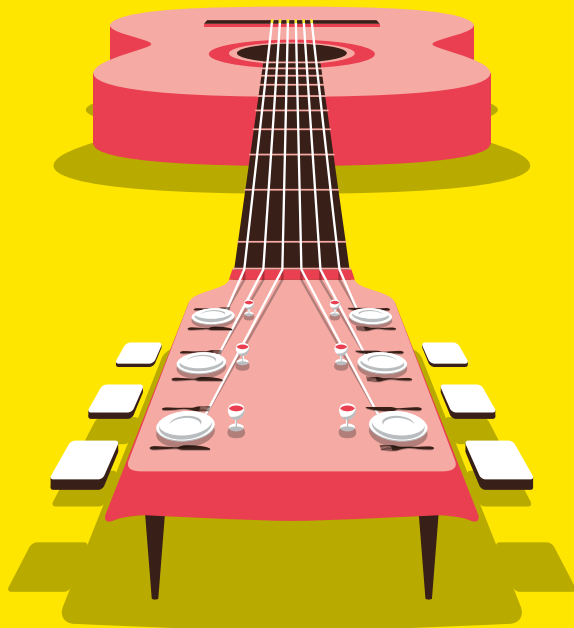


V ANNO - MANGIACINEMA EDITION

# MANGIA **MUSICA**

NOTE POP, CIBO ROCK



16/23 SETTEMBRE 2020

**SALSMAGGIORE TERME**

DIREZIONE ARTISTICA: GIANLUIGI NEGRI

## Partner



Main Partner



il tuo fornitore di fiducia

Sponsor Tecnici



Media Partner



GAZZETTA DI PARMA



Italia a Tavola

**Le aziende partecipanti:** Gelateria Sanelli, Caseificio Butteri, Caseificio Lanfredini, Caseificio Biologico Persegona, Caseificio Sociale Coduro, Ristorante Pizzeria L'Incontro, Agriturismo Il Colore del Grano, Osteria di Forno, Barlumeria Pandos, Pasticceria Battistini, Nuova Pasticceria Lady, Coppini Arte Olearia, Cantine Bergamaschi, Branchi Prosciutti, Azienda Vitivinicola Amadei, Foodlab

Mangiamusica – Quinta edizione

## Musica più Cinema: e il Pop quest'anno raddoppia

**Mangiamusica**, cancellata dal Comune di Fidenza, si “salva” quest’anno approdando all’interno della settima edizione di Mangiacinema. Il format ideato e diretto dal giornalista Gianluigi Negri si è svolto nelle prime quattro edizioni al Teatro Magnani di Fidenza. Giunto al **quinto anno**, si terrà eccezionalmente a **Salsomaggiore**, alle **Terme Berzieri**.

Con **Mangiamusica – Mangiacinema Edition**, il **Pop raddoppia**: le “Note Pop, Cibo Rock” della rassegna fidentina confluiscono, sposandosi alla perfezione, nel Festival salsese dedicato al cinema e al cibo. Come sempre, in primo piano ci saranno le **grandi storie della musica** e i migliori artisti del gusto del **Made in Borgo**.

Il **ricchissimo cartellone** prevede **spettacoli, concerti, recital, grandi omaggi e ricorrenze, anteprime, esclusive, libri e ospiti a sorpresa**.

Si va da *La ballata di John & Yoko* (nuovo spettacolo di Ezio **Guaitamacchi**, con Omar **Pedrini**, Andrea **Mirò** e Brunella **Boschetti**) al recital in esclusiva *Barbera e Champagne – Brindando a Gaber e a Brassens* con Alberto **Patrucco** e Andrea **Mirò**, dal live di Claudio **Simonetti** al recital *Ma se ghe pensu* (la vita e la storia di Piero **Cassano**), dalla presentazione del nuovo cd di Vincenzo **Zitello** (in anteprima nazionale) e del nuovo album di Claudio **Sanfilippo** al ritorno dell’arpista Carla **They** con un **omaggio a Verdi**. Infine i libri (in anteprima o appena usciti) di Lucio **Nocentini**, Enzo **Gentile** e Roberto **Crema**, Fernando **Fratarcangeli**.

#cantachesimangia



Direttore Artistico

Note Pop, Cibo Rock 2020

## Il coraggio di gettare il cuore oltre l'ostacolo

Grazie a sforzi organizzativi e **sacrifici** enormi, ma anche e soprattutto alla **sensibilità di amici artisti** che non volevano vedere finire un’avventura così entusiasmante ed originale, riusciamo a **salvare Mangiamusica**. Hanno prevalso il **cuore sulla ragione**, la passione sulle difficoltà, l’incoscienza dei sognatori sul cinismo dei pianificatori e dei calcolatori. Corriamo un **rischio enorme** con il nostro **non budget cronico** (ancor più povero quest’anno), ma non possiamo smettere di inseguire romanticamente un’idea di bellezza e creatività che vada oltre il (tristissimo) dato materiale che ci ha enormemente limitati a Mangiacinema in tutti questi anni.

Senza questa operazione, sarebbe scomparsa quella che, secondo il giudizio di addetti ai lavori e pubblico, è **un’iniziativa musicale e culturale unica**, tra le più originali e di successo nel **panorama nazionale**. Mangiamusica è **nata al Teatro Magnani di Fidenza**: quella è la sua casa ed il suo luogo di elezione. **È lì che deve tornare** il prossimo anno, ma intanto ci godiamo questa edizione “spericolata”. A Mangiamusica – Mangiacinema Edition partecipano anche i migliori artisti del gusto del **Made in Borgo**, sempre presenti fin dalla prima edizione: Fabio Serventi (Caseificio Sociale Coduro), Giuliano Persegona (Caseificio Bio Persegona) e Cristina Cerbi (Osteria di Forno).

Gli **eventi** di Mangiacinema sono a **ingresso libero fino ad esaurimento dei posti a sedere disponibili**, con accesso consentito 30 minuti prima di ogni evento. Vietato l’ingresso a evento in corso.

I nuovi lavori di Sanfilippo e Zitello

## Gli album “Contemporaneo” e “Mostri e Prodigj”

**Claudio Sanfilippo** (raffinato cantautore, vincitore del Tenco, autore per Mina e Finardi tra i tanti, anima poetica e artista che non smette mai di sorprendere e sfornare progetti) è stato uno dei grandi nomi delle ultime due edizioni di Mangiacinema: nel 2018 con il film di apertura *Pane dal cielo* (nella cui colonna sonora firmava il brano principale ed altre canzoni) insieme a Paola Pitagora, Donatella Bartoli e al regista Giovanni Bedeschi; nel 2019 con Claudio Rinaldi ed il compianto Gianni Mura (e anche con Enzo Gentile in un evento su De André). Non poteva mancare, dunque, nello straordinario cast di Mangiamusica – Mangiacinema Edition, dove mercoledì 16 settembre, alle Terme Berzieri, presenterà il suo **nuovo album *Contemporaneo***. E, in memoria dell'amico **Gianni Mura**, eseguirà il suo brano capolavoro *Senzabrera*, che questa volta, eccezionalmente e con infinito affetto, si chiamerà *Senzamura*.

**Vincenzo Zitello** è il più grande arpista italiano, il primo divulgatore dell'arpa celtica nel nostro Paese, nonché compositore di infinito talento. Ha lavorato, tra i tanti, con Battiato, Fossati, De André, Tosca, Alan Stivell, Alice, Rossana Casale, Teresa De Sio. Nel 2018 ha fatto uno straordinario spettacolo a Mangiamusica (al Teatro Magnani di Fidenza) con il gruppo ed il progetto **The Magic Door** (spettacolo ancora richiesto ed ancora in tour) insieme alla regista e cantante Giada Colagrande e ai musicisti Arthuan Rebis e Nicola Caleo. Nel 2019, invece, ha aperto Mangiacinema con la presentazione in anteprima del suo cd *Anima Mundi*. Quest'anno, subito dopo l'esibizione di Sanfilippo nel pomeriggio inaugurale del nostro Festival, ci regalerà l'**anteprima assoluta** dell'album *Mostri e Prodigj*, in uscita nei prossimi mesi.



Claudio Sanfilippo a Mangiacinema 2018



Vincenzo Zitello a Mangiamusica 2018

Il fondatore dei **Matia Bazar** tra musica e parole

## “Ma se ghe pensu”: la carriera straordinaria di Piero Cassano

*Ma se ghe pensu* è la canzone dialettale degli emigranti genovesi, simbolo di quel capoluogo ligure che avrebbe dato i natali alla “**scuola genovese**” degli anni Sessanta: Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Fabrizio De André, Gino Paoli. E che, negli anni Settanta, sarebbe diventato il laboratorio di numerosi artisti come Riccardo Mannerini, Ivano Fossati, Matia Bazar, New Trolls, Ricchi e Poveri, Delirium. È proprio dalla nativa Genova che parte l'appassionante **racconto musicale di Piero Cassano** nel recital sulla sua straordinaria carriera che andrà in scena sabato 19 settembre: dall'incontro con i maestri De André e Lauzi alla nascita dei **Matia Bazar** (il primo gruppo italiano con una frontwoman).

Per il gruppo di cui è storico fondatore e che ha lasciato nel 2017, Cassano ha composto **evergreen** come *Solo tu, Cavallo bianco, Per un'ora d'amore, Stasera che sera, Che male fa, E dirsi ciao*: milioni di copie vendute in tutta Europa e diverse tournée internazionali.

A Cassano deve tantissimo anche uno dei cantanti italiani di maggiore successo di sempre: per **Eros Ramazzotti** ha **prodotto** ben **sette album**. Anche qui milioni di copie in tutto il mondo e brani quali *Una storia importante, Se bastasse una canzone, Musica è*, che portano la sua firma come autore. Le collaborazioni del compositore genovese sono proseguite con **Mina** (*Rose su rose*) e **Anna Oxa**, sulla cui voce ha costruito un intero album “su misura”, contenente *Quando nasce un amore*. Senza dimenticare i suoi lavori per nomi internazionali come Mireille Mathieu, Demis Roussos, Sergio Dalma e Ricardo Montaner.

Il racconto di *Ma se ghe pensu*, ricco di aneddoti e incontri artistici, viene intervallato dalla personale interpretazione di Cassano delle proprie canzoni, scritte nella sua lunga carriera di compositore e produttore.



Piero Cassano sul palcoscenico del Teatro Magnani di Fidenza a Mangiamusica 2016



Brindando a Giorgio Gaber e a Georges Brassens

## “Barbera e Champagne”: recital firmato Patrucco-Mirò

Alberto Patrucco e Andrea Mirò, dopo lo spettacolo *Segni (e) particolari* a Mangiamusica nel 2017 al Teatro Magnani di Fidenza, ritornano in coppia, questa volta a Salsomaggiore, a Mangiamusica – Mangiacinema Edition, con un **coinvolgente recital** privo di formalità. In *Barbera e Champagne – Brindando a Gaber e a Brassens* (in esclusiva nel nostro Festival e in programma domenica 20 settembre) **ironia, musica e riflessione**, per una volta, sono padrone di casa insieme alle parole e alle melodie di Giorgio Gaber e Georges Brassens, artisti unici, dotati di genialità senza eguali.

Un incontro tra canzone d'autore e “spirito”, senza che una dimensione prevarichi l'altra, sul filo di emozioni da anni dimenticate, che si colora qua e là di **suoni e poesia**.

Patrucco (voce e chitarra) e Mirò (voce e pianoforte) faranno rivivere alcune delle canzoni e dei testi più memorabili dei due (così lontani, così vicini) “Signori G”, a partire da quello **storico brano di Gaber che compie 50 anni** e che unisce Piemonte e Francia attraverso un “bicchiere” ed uno dei suoi tanti colpi di genio.

Prima del recital, il pubblico “assaporerà” una tra le più originali storie del gusto di Mangiacinema 2020: quella di Luca Bergamaschi, titolare, insieme al padre Demetrio, delle storiche **Cantine Bergamaschi**, nate nel 1909 a Samboseto di Busseto. Lì si producono i vini di un altro **Signor G**, o **GG** (con una **terza G** che si può tranquillamente aggiungere, come per Gaber, e che sta per “Genio”), ossia **Giovannino Guareschi**. La spumeggiante malvasia del territorio da sempre viene chiamata “**champagnino della Bassa**”. E Bergamaschi produce anche una **barbera dedicata a Verdi**. *Spirito* per le orecchie, musica per il palato.



Andrea Mirò e Alberto Patrucco sul palco del Teatro Magnani di Fidenza a Mangiamusica 2017

A quarant'anni dalla morte di Lennon

## “La ballata di John & Yoko”: suoni, racconti e visioni

In uno spettacolo fatto di racconti, suoni e visioni, a Mangiamusica – Mangiacinema Edition domenica 20 settembre si narrerà l'intera **vicenda John Lennon-Yoko Ono**, dalle origini al tragico finale, attraverso una curiosa e interessante aneddotica, suggestive immagini storiche e una **dozzina di canzoni bellissime**.

In scena, ne *La ballata di John & Yoko*, ci saranno **Ezio Guaitamacchi** (autore dello spettacolo, impegnato sul palco sia come narratore che musicista, alle chitarre, ukulele e autoharp), **Brunella Boschetti** (May Pang) alla voce, **Andrea Mirò** (Yoko Ono) alla voce, pianoforte, chitarra e violino, **Omar Pedrini** (John Lennon) alla voce e chitarra. **Tre grandi voci e tantissimi strumenti** sul palco, senza dimenticare la **regia video** di **Filippo Guaitamacchi**.

L'8 dicembre 1980, a New York, cinque colpi di pistola esplosi a bruciapelo da un fan psicopatico misero fine alla straordinaria epopea di John Lennon, il Beatle ribelle, nato a Liverpool il 9 ottobre 1940. Sessanta giorni prima aveva compiuto 40 anni. Al suo fianco, in quell'**agguato omicida** al Dakota Building c'era la moglie Yoko Ono, una delle figure più controverse nella storia del rock, colpevole (secondo alcuni) di aver provocato lo scioglimento dei Fab Four. In realtà, quella tra John e Yoko è stata una **storia d'amore** intensa e **travolgente**, una delle più belle e significative del Novecento. Un sodalizio artistico, ideologico e spirituale tra due personaggi geniali, che ha cambiato la vita di entrambi e influenzato le future generazioni



I grandi segreti e le storie delle star più amate

## Musica da cantare, suonare, mangiare e... da leggere

Tre nuovi libri (di cui uno in anteprima assoluta, che esce proprio in occasione di Mangiamusica – Mangiacinema Edition): *Quello che le cantanti non dicono – Ma anche i cantanti non scherzano!* (RaroPiù), *The Story of Life – Gli ultimi giorni di Jimi Hendrix* (Baldini+Castoldi), *Ognuno ha tanta storia... 50 "rare" interviste* (RaroPiù), accompagnati dagli autori e da ospiti a sorpresa mercoledì 23 settembre.

Il primo è di **Lucio Nocentini**, scrittore e artista che realizza da due anni anche i Premi Mangiacinema. Con ironia e precisione (è tutto vero!), racconta ciò che il grande pubblico non conosce delle cantanti più amate (senza dimenticare i cantanti). Tra le tante **situazioni gustose**, Patty Pravo che manda via tutti da casa sua per guardare indisturbata Hercule Poirot in tv, Cocciantè che elogia Mina per le sue insuperabili uova al tegamino, la Vanoni che salva un uomo colpito da infarto togliendosi le mutande.

Nel secondo, scritto da **Enzo Gentile** e **Roberto Crema**, si parla dell'ultimo mese di vita di **Jimi Hendrix**, scomparso a Londra **mezzo secolo fa**, il 18 settembre 1970. La prefazione è di Leon Hendrix, fratello del leggendario chitarrista. Il libro ricostruisce minuziosamente spostamenti, incontri, esibizioni e quotidianità del massimo innovatore nel campo della chitarra rock. E riporta il punto di vista "hendrixiano" di George Benson, Eric Burdon, Paolo Fresu, Pat Metheny, Franco Mussida, Beppe Severgnini, Fabio Treves, Carlo Verdone.

Il terzo è un omaggio alla musica italiana e ai suoi principali protagonisti: **50 "rare" interviste** che **Fernando Fratarcangeli**, direttore di *Raro!*, ha realizzato in trent'anni di giornalismo. Qui sono state ampliate e "introdotte": interviste selezionate non per il nome, più o meno importante, ma per il racconto di vite artistiche uniche. Con ricordi, aneddoti inediti e sorprendenti.

Quello che le cantanti non dicono  
Ma anche i cantanti non scherzano!

Lucio Nocentini



ENZO GENTILE ROBERTO CREMA

THE STORY OF LIFE  
GLI ULTIMI GIORNI DI JIMI HENDRIX

PREFAZIONE DI LEON HENDRIX



Ognuno ha tanta storia...

50 "rare" interviste.

Fernando Fratarcangeli

